

Da poi disnar fo consejo di X con zonta.

In questo zorno fo expedito in colegio l' orator dil ducha di Ferara, vechio, venuto qui, nominato domino Sigismondo Salibeni, per causa di certo contrabando di uve passe et altro, qual è stà trovato per nostri oficiali, che li andò driedo fino im Corbole; et il ducha dice è sua juridition. Or *tandem, consulente collegio*, fo terminato, che 'l pagasse il suo dazio, et li fusse restituito il burchio con il cargo. Et cussì fo expedito il dito orator, qual ritornò a Ferara.

Vene uno nontio dil re d' Ingaltera, con letere dil re a la Signoria, pregando fosse contenta, che certo vin, solito haver de Vilacho, qual li comporta, per li soi danari comprato, sia lassato trar; et perchè la Signoria à 'uto il stato novo, Maximiano si ha scusato non poter mandarli, perhò prega la Signoria li mandì. Et cussì li fo concesso.

321 *A di 10.* Fo gram consejo. Et vene sier Lunardo Justinian, *quondam* sier Unfre', la sera avanti, stato soracomito in armada, con la sua galia sotil, armato per 6 mexi, a disarmar.

In questi zorni ritornò la galia dil Zaffo, come ho scritto di sopra. Su la qual veneno oratori dil gran maestro di Rodi, li qual do hanno a exponer a la Signoria alcune cosse, et poi vanno a Milan et in Ingaltera; uno, zoè el baly di l' Aquila, inglese. Questi alozono al Liom Bianco, et veneno in colegio. Fo mandati a levarli per li savij ai ordeni. Li qual poi, presentato le letere di credenza, esposeno molte cosse, et *potissimum* dolendosi che sier Lunardo Zustignan, sopracomito, havia disarmà un lhorò fusta e fato danni. *Etiam* voleano restauration di molti danni fatoli. *Item*, disse di la comendaria di Cypro, pregando la Signoria perseverasse in darla al cardinal Corner, perchè il suo predecessor gran maestro la dete, e lui la confirmò; et è mal queste rixe. Et poi dimandò molte altre cosse, *ut in capitulis*. Il principe li usò bone parole, et commesso a li savij la sua expeditione. Li qual *etiam* fono expediti per colegio, *verba generalia etc.*

A di XI. Fo consejo di X. Et per esser morto Bortolo Bom, capitanio dil consejo di X, in questi zorni, fo per dito consejo electo in suo loco Hironimo Sagredo, andava patrom di nave.

È da saper, dovendo ritornar il cardinal Pavia, stato legato a Bologna, a Roma, qual ha in compagnia cavali 600, e andar versso Roma per la via di Romagna, convien passar per Rimano. Et per esser quella terra nuova, et per rimover li cativi pensieri, atento il duca di Urbin havia comandato zente, li-

cet desse fama per recuperar le Penne di San Marin e mutar stato in Chamarim, di volontà dil papa, *etiam* a Perosa era stà fato monstra di 6000 fanti, *tamen* se intese era ordinanza di Bajoni, pur, per schivar questi motti, et sollicitato la Signoria, per letere di sier Zuan Gritti, podestà et capetanio di Rimano, che si proveda; per il consejo di X fo fato *secrete* molte provisione, et in mandar Dionisio et Vincenzo di Naldo con provisionati di Val di Lamon, et Zuan Griego con balestrieri et Zuan Paulo Manfron, era a Faenza. *Etiam*, per ditto consejo di X, *secretissime* mandono 30 barche ben armate con zente a Rimano, le qual perhò andono a Ravenna; et non bisognandò, non andono più oltra e ritornò.

A di 12. Da poi disnar fo pregadi. Et leto le infrascripte letere:

Di Ravenna, Faenza et Rimano, in conformità, X letere. Di successi dil cardinal Pavia, qual con 600 cavali andò di Forlì a San Archanzolo, poi a Cesena. E dil comandamento dil ducha di Urbin, di star preparate zente, et la causa, come ho scritto di sopra. Et a Perosa li 6000 fanti, fato le monstre, ch'è perhò l'ordinanza. *Item*, dil zonzer Zuan Paulo Manfron, Carlo Secho, Zuan Griego, et li Naldi, a Rimano con 600 provisionati. *Item*, il retor di 321 * Rimano à bon animo, à fato molte provisione e comandà molti homeni per custodia *etc.* Et a di 7 zonse il cardinal Corner da ditto cardinal di Pavia, partito di qui, et vano insieme a Roma. *Item*, che ditto cardinal li mandò lo episcopo di Famagosta, da parte dil cardinal Pavia, li a Rimano, a dimandar il passo per transito. E il-podestà rispose, era contentissimo, et vengi a piacer di sua reverendissima signoria; ma, per esser terra nuova, el prega alozi in la terra sollo la sua persona e la fameja, che sarà molto acharezato. *Item* scrive, venendo, li farà honor, li manderà zente contra armate, et lui a la porta, et li presenterà per ducati 25 *etc.*, *ut in litteris*. El qual cardinal dovea passar a di . . .

Di Milam, dil secretario, di 7. Uno aviso di Zenoa, che 'l duca di Sibilìa, con certi altri signori, erano sublevati contra il catholico re, et *etiam* li gram capetanio fuzido *etc.*

Di Spagna, di l' orator, di primo nov mbrio et di XI, da Sibilìa. Di certo duca, che non vene contra il re. Qual il re chiamò quello il governava, perchè era puto, e lo privò dil governo; *unde* ditto governador si partì di la terra, et poi la note *etiam* esso ducha fuzite, et insieme sono andati versso Portogallo; sì che si tien sarà qualche disturbo. *Item*, le galie nostre di Fiandra, capetanio sier Agù-